

## **ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER ATTIVITA' DI ALTA FORMAZIONE E DI DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI SCIENTIFICI PRESSO INAF-OAC**

**Capo 1. (Motivazioni)** Oltre al ruolo istituzionale legato alla ricerca scientifica e tecnologica in campo astronomico, l'Osservatorio Astronomico di Cagliari ha costituito sin dalle sue origini un importante centro di sviluppo scientifico e culturale per tutto l'ambito territoriale in cui opera. Questo ruolo sarà ancora più rilevante negli anni a venire, con la maturazione del progetto del Sardinia Radio Telescope e la disponibilità di nuove strutture dedicate alla disseminazione del sapere scientifico e alla alta formazione.

**Capo 2. (Contenuto operativo)** L'Osservatorio Astronomico di Cagliari intende supportare le attività di cui al Capo 1, erogando un contributo - su propri fondi - ad Assegni di Ricerca banditi presso OAC. L'assegnatario dell'Assegno dovrà dedicare una frazione del proprio tempo alle attività di alta formazione e di disseminazione del sapere scientifico, secondo le indicazioni del supervisore dell'Assegno e della Direzione di OAC. Tale tempo sarà commisurato all'entità del contributo e tale compito apparirà nel bando dell'Assegno.

**Capo 3. (Intervalli economici del contributo)** I contributi di cui al Capo 2 sono fissati nell'intervallo 1000-3000 euro (PER ANNO e al LORDO delle ritenute Inps di Legge a carico dell'Assegnista). L'ammontare totale degli Assegni (inclusendo questo contributo) resta vincolato al disciplinare in materia redatto da INAF.

**Capo 4. (Competenze della Direzione)** La scelta degli Assegni di Ricerca a cui associare questo contributo e l'entità esatta del contributo stesso, avviene ad insindacabile giudizio della Direzione dell'Osservatorio, sentito il supervisore per l'Assegno di Ricerca e tenendo conto delle disponibilità economiche dell'Osservatorio.

**Capo 5. (Aggiornamenti)** Aggiornamenti di questo Disciplinare sono possibili in ogni momento, previa consultazione del Consiglio di Struttura. In particolare l'intervallo di cifre di cui al Capo 3 è sottoposto a verifica obbligatoria ogni due anni (a partire dalla data di emanazione di questo documento). Tale verifica può concretarsi in una variazione di detto intervallo o in una sua conferma.

Capoterra, 20 ottobre 2011

*[ il direttore ]*  
Andrea Possenti